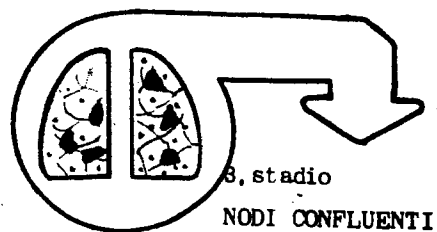
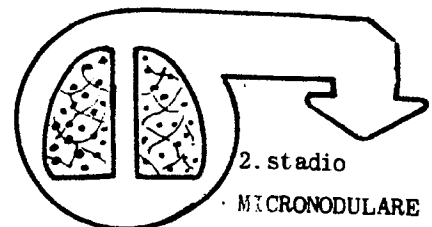
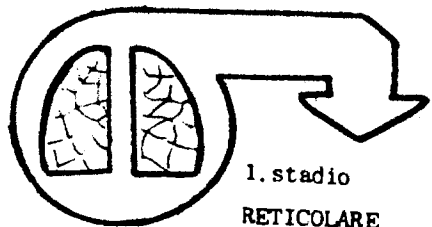


FIM-CISL FIOM-CGIL

S
I
L
I
C
O
S
I



L'OPERAIO NON DEVE PIU' RESPIRARE POLVERE DI SILICE

La battaglia per avere un ambiente di lavoro non piu' nocivo alla salute non l'abbiamo ancora vinta.

Con la recente lotta abbiamo vinto la battaglia sull'orario e riportato un buon risultato sul cottimo.

CON L'ACCORDO SULL'ORARIO abbiamo ottenuto di restare meno ore dentro la fabbrica, e quindi meno ore a contatto della polvere, del fumo e lontani dal rumore.

CON L'ACCORDO SUL COTTIMO, oltre all'aumento economico delle 20 lire orarie, abbiamo ottenuto di poter controllare i tempi, gli organici, i sostituti, con l'intervento dei rappresentanti sindacali dei lavoratori.

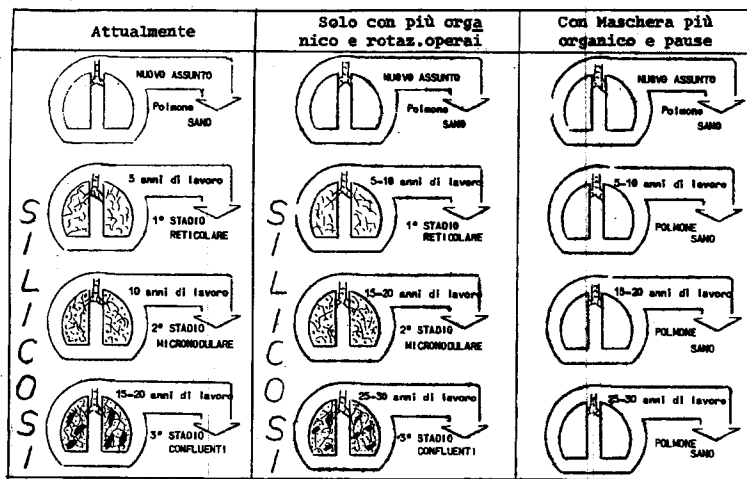
PER L'AMBIENTE invece, malgrado le nostre denunce e i nostri continui reclami, in fabbrica si continua a respirare la SILICE, come se questo non fosse dannoso alla salute degli operai.

Abbiamo detto, e continuiamo a dire, che bisogna fare delle urgenti e profonde modifiche all'ambiente se vogliamo salvaguardare la salute dei lavoratori.

PER DIFENDERE I LAVORATORI DALLA SILICOSI BISOGNA OTTENERE :

- * divisione degli operai necessariamente esposti da quelli non necessariamente esposti alla silice, per incominciare a ridurre il numero di coloro che sono soggetti al rischio di contrarre la silicosi;
- * per i lavoratori esposti al rischio di silicosi, introduzione di pause retribuite che devono essere fatte in ambienti adatti e puliti;
- * ai lavoratori esposti al rischio l'azienda deve fornire le necessarie attrezzature di prevenzione personale che siano efficienti e razionali;
- * ritmi di lavoro piu' umani e applicazione da parte dell'azienda delle piu' moderne tecnologie per eliminare o ridurre fortemente il rischio di contrarre la silicosi.

DI SILICE.
 PER NON RESPIRARE PIU' POLVERE DI SILICE L'OPERAIO DEVE METTERE LA MASCHERA E
 DEVE AVERE LE PAUSE.



TIENI QUESTO VOLANTINO N.



1

NE SEGUIRANNO ALTRI

☆ PER NON ESSERE COLPITO
 DA SILICOSI L'OPERAIO
 NON DEVE PIU' RESPIRARE
 POLVERE DI SILICE LI-
 BERA

LAVORATORI DELLA FONDERIA GHISA

Abbiamo recentemente iniziato una impegnativa campagna di orientamento e di chiarimento tra i lavoratori addetti nelle aziende di Fonderia di 2^a fusione sul problema dell' ambiente di lavoro, in particolare sulla piu' grave "LA SIGNORA" malattia professionale esistente, che e' la SILICOSI.

VOGLIAMO RIFARE IL DISCORSO PER LE FONDERIE-FIAT TORINO e CARMAGNOLA.

Rifare il discorso non per fare propaganda ma per risolvere il problema- COME?

I lavoratori devono sapere che dalla silicosi non si guarisce piu' e, che nessun organismo umano e' immune dal contagio di questa malattia quando si lavora in ambienti dove esiste polvere di silice libera.

LE SOLUZIONI PERCHE' L'OPERAIO NON RESPIRI PIU' POLVERE DI SILICE, FUMO, TERRA ecc... sono essenzialmente TRE:

- Separare in reparti diversi le lavorazioni che obbligatoriamente sono fonti di silice, dalle lavorazioni che invece non lo sono e non creano polvere di silice. Quando si dice reparti diversi si intende reparti isolati con muri e vetrate.
- Trasformazioni tecnologiche per giungere ad impianti automatici che nel procedere della produzione siano in grado di bloccare l'espandersi della polvere. Questo vuol dire fare da parte della FIAT grandi investimenti non piu' a senso unico, cioè solo per sempre piu' produzione, ma per trasformazioni tecniche per rendere l'ambiente sano, senza polvere.
- MASCHERA E PAUSE, nei lavori dove l'uomo deve essere obbligatoriamente esposto al pericolo, come esecutore della produzione, dove la tecnica, per forza maggiore, non e' ancora arrivata: su quei lavori e a quei lavoratori la soluzione, per non respirare piu' polvere di SILICE resta la MASCHERA con PAUSE in ambienti appositi.

la salute non si vende

LA DIFENDONO I LAVORATORI UNITI CONTRATTANDO LE CONDIZIONI DI LAVORO, IL RITMO, L'ORGANICO, L'ORARIO.

la difesa della salute si avrà solo

QUANDO LA IMPORRANNO E LA CONTROLLERANNO I LAVORATORI

PER NON ESSERE COLPITO DA SILICOSI L'OPERAIO NON DEVE PIU' RESPIRARE POLVERE DI SILICE.

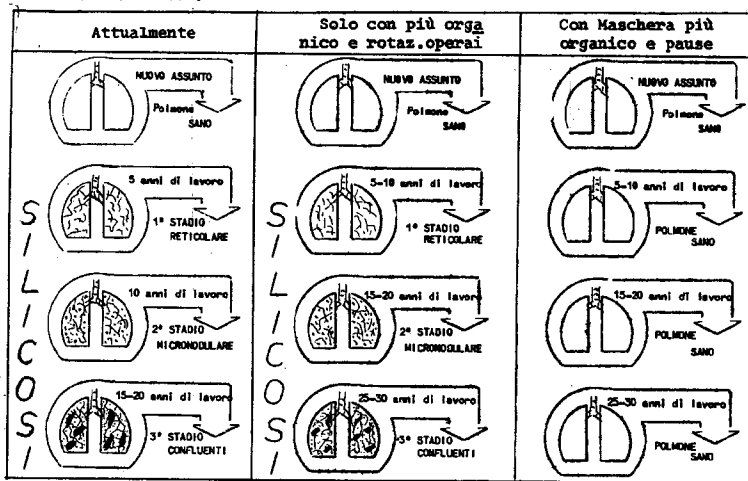
PER NON RESPIRARE PIU' POLVERE DI SILICE L'OPERAIO DEVE METTERE LA MASCHERA E DEVE AVERE LE PAUSE.

TIENI QUESTO VOLANTINO N.

NE SEGUIRANNO ALTRI



2



☆ PER NON ESSERE COLPITO DA SILICOSI L'OPERAIO NON DEVE PIU' RESPIRARE POLVERE DI SILICE LIBERA

I granuli di polvere di silice di diametro pari o inferiore a 5 millesimi di millimetro si depositano nel polmone determinando delle trasformazioni che ne riducono progressivamente la capacità funzionale.

La SILICOSI si può definire un'alterazione della struttura del polmone che, attraverso stadi successivamente sempre più gravi, riduce la funzionalità respiratoria, cioè la possibilità degli scambi di ossigeno (indispensabile alla vita) a livello del polmone.

L'ossigeno introdotto con l'aria ispirata trova progressivamente ridotta la superficie di diffusione e di scambio tra gli alveoli polmonari ed i capillari sanguigni (provate a non cambiare mai il filtro dell'olio del motore della vostra auto o del vostro trattore e vedrete quanto poco tempo dura). Questo processo di riduzione della capacità funzionale dei polmoni è determinato dalla PROPRIETA' delle particelle di BLOSSIDO DI SILICIO di continuare la loro azione nel tempo e nel rimanere nel polmone per tutta la vita.

Questo spiega l'inguaribilità e la progressività della SILICOSI anche se il lavoratore che ha respirato polvere viene tolto dalla lavorazione polverosa.

I sintomi degli ammalati di SILICOSI sono:

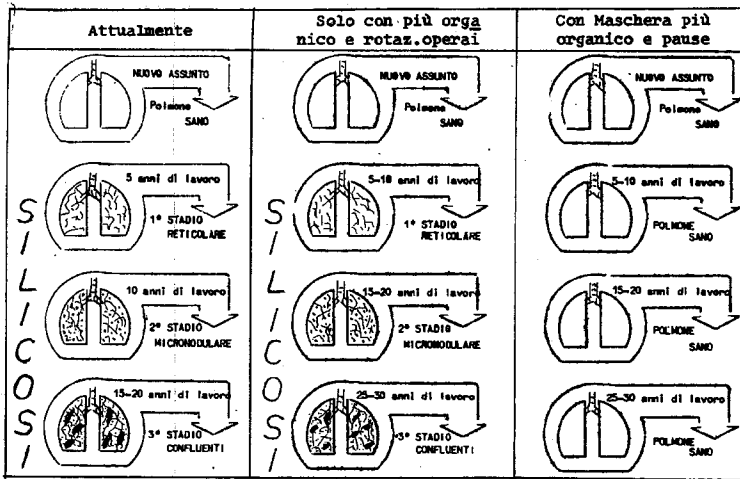
- TOSSE
- TOSSE E DOLORI AL TORACE
- TOSSE E DOLORI AL TORACE E DISPINEA (difficoltà di respiro)

Il segno più evidente è la DISPINEA (difficoltà di respiro). La sua data di apparizione è molto variabile: all'inizio appare solo dopo uno sforzo, senza provocare incapacità di lavoro; la sua accentuazione può essere di vario genere - da una forte mancanza di fiato dopo lo sforzo, fino ad eccessi di asma che, aumentando, provocano ed impediscono la continuazione del lavoro.

la salute non si vende

LA DIFENDONO I LAVORATORI UNITI CONTRATTANDO LE CONDIZIONI DI LAVORO, IL RITMO, L'ORGANICO, L'ORARIO.

la difesa della salute si avrà solo



★ PER NON ESSERE COLPITO DA SILICOSI L'OPERAIO NON DEVE PIU' RESPIRARE POLVERE DI SILICE LIBERA

Sovente gli specialisti di questa malattia si trovano di fronte a dei casi molto particolari: qualche operaio e' in preda a dispinea violenta e la lastra radiologica si presenta quasi normale.

Questo dimostra e mette in evidenza in quali pericoli incorre continuamente il lavoratore. Ecco perche' sovente ci si trova di fronte a numerosi trasferimenti di lavoratori dalla Fonderia in altre Sezioni senza che gli operai ne conoscano il vero motivo.

Ma la Direzione lo sa e cerca di spostare i lavoratori prima che questi si accorgano di essere intaccati dalla silicosi.

Ma la Direzione e' doppiamente in malafede, perche' sa benissimo che il trasferimento non risolve niente, perche' quando l'organismo e' intaccato dalla silicosi, questa continua la sua opera di distruzione dell'organismo.

Non bisogna percio' farsi illusioni o starsene tranquilli, perche' la silicosi all' inizio puo' anche non dare disturbi. Non e' cosi'.

In alcune fonderie dove i lavoratori si sono fatti visitare dal medico dell'INCA (all'ufficio di assistenza della CGIL) la media dei colpiti e' aumentata nettamente.

- 1) perche' alla Direzione interessa solamente la produzione e non la salute dell'operaio;
- 2) perche' la Direzione mantenendo il "segreto" evita sulla salute degli operai le trasformazioni tecnologiche, la pulizia degli impianti le spese necessarie per una seria prevenzione della SILICOSI.
- 3) perche' il lavoratore non conoscendo il suo vero stato di salute non resta sensibile all'azione sindacale per imporre al padrone le rivendicazioni necessarie nella prevenzione contro la SILICOSI.

Infatti nella generalita' dei casi, il medico di fabbrica e la Direzione evitano di dire all'operaio in che stato si trovano i suoi polmoni.

la salute non si vende

LA DIFENDONO I LAVORATORI UNITI CONTRATTANDO LE CONDIZIONI DI LAVORO, IL RITMO, L'ORGANICO, L'ORARIO.

la difesa della salute si avrà solo

QUANDO LA IMPORRANNO E LA CONTROLLERANNO I LAVORATORI

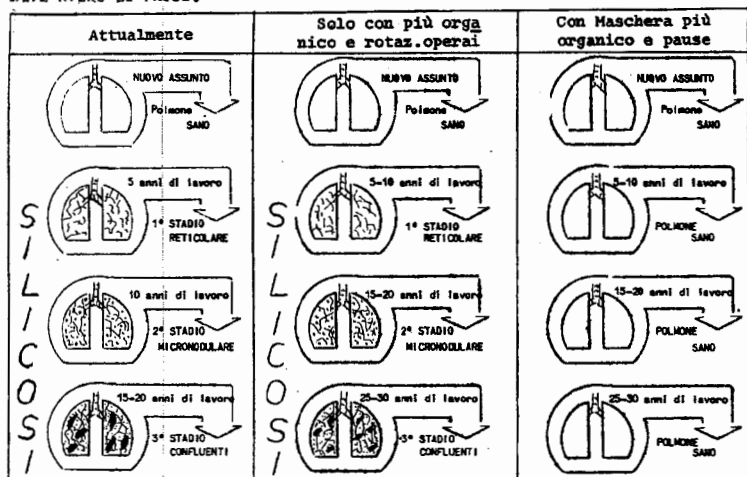
PER NON ESSERE COLPITO DA SILICOSI L'OPERAIO NON DEVE PIU' RESPIRARE POLVERE DI SILICE.

PER NON RESPIRARE PIU' POLVERE DI SILICE L'OPERAIO DEVE METTERE LA MASCHERA E DEVE AVERE LE PAUSE.

TIENI QUESTO VOLANTINO N°

4

NE SEGUIRANNO ALTRI



☆ PER NON ESSERE COLPITO DA SILICOSI L'OPERAIO NON DEVE PIU' RESPIRARE POLVERE DI SILICE LIBERA

La SILICOSI e' la piu' vecchia malattia conosciuta dalla scienza, la sua scoperta risale a ben 2.500 anni fa e il dramma piu' evidente e' questo: nel nostro paese i lavoratori di SILICOSI crescono in continuazione infatti:

Nel 1958 erano	8.364
" 1959 "	10.177
" 1960 "	10.620
" 1961 "	11.496
" 1962 "	12.971
" 1963 "	15.965
" 1964 "	18.722
" 1965 "	22.318
" 1966 "	31.222

Per chiarire meglio l'incuria e la responsabilita' che grava sui padroni e vedere anche le nostre responsabilita' come sindacato prima di tutto, con il senso di menefreghismo di molti (TROPPI) lavoratori su questo grave problema, vogliamo confrontare la SILICOSI con una delle malattie piu' gravi e che si puo' dire una delle ultime in ordine di tempo conosciute dalla scienza medica, ci riferiamo alla POLIOMIELITE: ebbene in dieci anni questa malattia e' stata stroncata, ma qui l'interesse dei grandi padroni del vapore e' stato inverso; infatti in questo caso e' stata usata l'intelligenza e la scienza in questa direzione, non tanto per il loro senso umanitario, quanto invece per vendere il prodotto chimico. E' vero che l'umanita' ha tirato un sospiro di sollievo, ma i padroni hanno incassato i miliardi di profitto netto.

Nel caso invece della SILICOSI proprio perche' non c'e' nessun rimedio chimico per guarire non ci sono altre soluzioni che risolvano il problema all'infuori dell'eliminare la polvere di SILICE dove l'uomo lavora: miliardi vanno spesi quindi per la prevenzione nella fabbrica. Soldi che vanno spesi per dividere le lavorazioni, esposte e non esposte al rischio per le modifiche tecniche, per le attrezzature di prevenzione, la MASCHERA, le pause; pause che vogliono dire riposi lungo la giornata lavorativa in ambiente dove l'operaio che ha adoperato per 20-40 minuti la MASCHERA possa riposarsi e recuperare le forze con sumate.

la salute non si vende

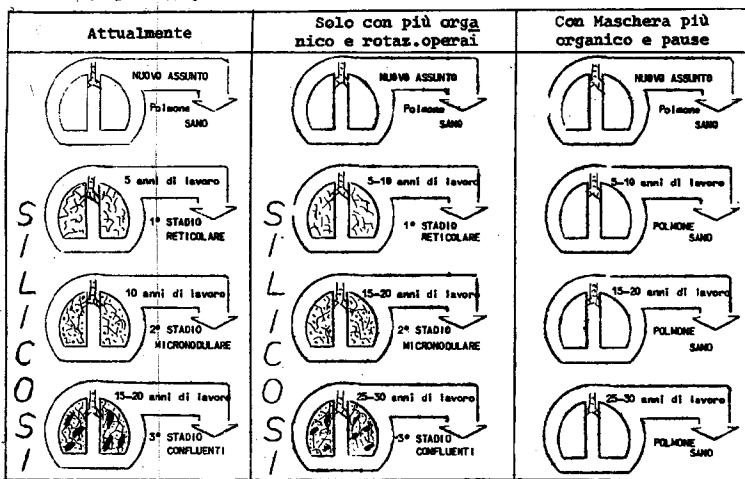
LA DIFENDONO I LAVORATORI UNITI CONTRATTANDO LE CONDIZIONI DI LAVORO, IL RITMO, L'ORGANICO, L'ORARIO.

la difesa della salute si avrà solo

QUANDO LA IMPORRANNO E LA CONTROLLERANNO I LAVORATORI

PER NON ESSERE COLPITO DA SILICOSI L'OPERAIO NON DEVE PIU' RESPIRARE POLVERE DI SILICE.

PER NON RESPIRARE PIU' POLVERE DI SILICE L'OPERAIO DEVE METTERE LA MASCHERA E DEVE AVERE LE PAUSE.



Con questo volantino concludiamo la serie sull'ambiente di lavoro. Se, come ti abbiamo suggerito hai conservato i precedenti, potrai avere una documentazione completa che ti permetterà di far valere i tuoi diritti, per la salvaguardia della tua salute.

★ PER NON ESSERE COLPITO DA SILICOSI L'OPERAIO NON DEVE PIU' RESPIRARE POLVERE DI SILICE LIBERA

Le polveri fini o finissime galleggiano nell'aria in virtù del perenne movimento naturale delle molecole di gas di cui si compone l'aria, le polveri di diametro 0,5 millesimi di millimetro (che ad occhio nudo non si vedono) in atmosfera calma, cadono verso terra ad una velocità molto lenta, in pratica si comportano come un gas e la loro circolazione nell'ambiente di lavoro è persistente nell'aria, segue le correnti di aria di qualsiasi origine e natura, movimento del corpo e respiro dell'uomo.

Il problema fondamentale della prevenzione tecnica della polverosità nei reparti dove si lavora consiste nel separare dall'aria tutte le particelle di polvere del diametro di 0,5 millesimi di millimetro in giù, le polveri vanno abbattute e non semplicemente aspirate, sapendo anche che la FIAT sa che esistono filtri la cui capacità offre garanzia di rendimento pari al 99,97%.

In questo senso e con questo grosso obiettivo che tutti i lavoratori, organizzazioni sindacali, Commissioni Interne, Comitati antinfortunistici, devono puntare ad una precisa battaglia per la soluzione di questo problema.

Nessuno può irresponsabilmente alzare le spalle e nessuno deve credere che non si possa risolvere il problema, come dobbiamo muoverci?

- 1) bisogna partire parallelamente in due direzioni: aprendo con la FIAT una precisa vertenza;
- 2) iniziare l'azione sindacale con i lavoratori perché devono essere i lavoratori a dire, senza delegare nessuno se l'ambiente va bene o se la loro salute è garantita, tenendo conto che l'operaio sa che concorrono tutta una serie di fattori di ambiente ad accelerare la malattia. Grandi sbalzi di temperatura, correnti d'aria, sforzo fisico, fatica, ritmo accelerato, luce, pulizia, ect...

DOBBIAMO QUINDI ESIGERE:

- A) esigere quindi in ogni reparto un TABELLONE con:
 - i dati sulla concentrazione della polvere (che deve tendere sempre a diminuire man mano che trasforma l'ambiente), la percentuale di silice libera.
 - quanti operai sono soggetti al rischio e quanti sono diventati silicotici.
- B) esigere la registrazione di tutti i dati degli accertamenti sulla nocività dell'ambiente.
- C) esigere la registrazione statistica di tutti i dati di malattia che sono conseguenza della nocività ambientale, che devono percentualmente sempre diminuire fino ad essere eliminate.
- D) esigere l'istituzione di un "Libretto Personale di Rischio" su cui venga indicata la nocività cui ogni operaio è soggetto, la sua intensità e gli esiti specificati dalle visite preventive periodiche in modo tale da avere un controllo diretto sulla propria salute e di fornire al medico curante tutti gli elementi che permettano di capire lo stato di salute.

la salute non si vende

LA DIFENDONO I LAVORATORI UNITI CONTRATTANDO LE CONDIZIONI DI LAVORO, IL RITMO, L'ORGANICO, L'ORARIO.